

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA  
DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2019/2020**

Il giorno 30 gennaio dell'anno 2020, alle ore 11.00, nell'ufficio della Dirigente Scolastica, presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Pasiano di Pordenone, si riuniscono, giusta convocazione della Dirigente Scolastica, la RSU dell'Istituto, le OO.SS. ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2019/2020.

Verificato che l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 5 dicembre 2019, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 12 dicembre 2019;

Considerato che sono decorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'ipotesi di contratto integrativo di istituto da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, senza che siano pervenuti rilievi,

tra le parti convenute

viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "C. Celso Costantini" di Pasiano di Pordenone per l'a.s. 2019/2020.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D. Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra:

**La Dirigente Scolastica**

Dott.ssa Valentina Bidinotto



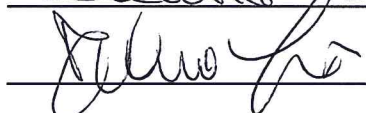


**Per la parte sindacale la RSU**

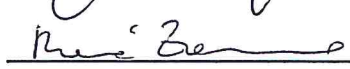
Ins.te Cigana Valentina



Ins.te D'Onofrio Antonella

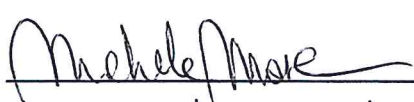


Ins.te Zancanaro Maria



**Le OO.SS.**

C.I.S.L. SCUOLA



FLC - C.G.I.L.



GILDA - UNAMS

\_\_\_\_\_

S.N.A.L.S



U.I.L. SCUOLA

\_\_\_\_\_



# ISTITUTO COMPRENSIVO "Cardinal Celso Costantini"

33087 PASIANO DI PORDENONE – Via Coletti n. 35

## IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 5 dicembre 2019 alle ore 11.00 viene sottoscritta la seguente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Cardinal Celso Costantini" di Pasiano.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei Conti, corredata dalla Relazione tecnico – finanziaria e dalla Relazione illustrativa, per il previsto parere.

In caso di parere favorevole dei Revisori dei Conti in ordine alla compatibilità finanziaria, la presente ipotesi assume validità di stipula definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto.

### La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Valentina Bidinotto

  
\_\_\_\_\_

### Per la parte sindacale la RSU

Cigana Valentina

  
\_\_\_\_\_

D'Onofrio Antonella

\_\_\_\_\_

Zancanaro Maria

  
\_\_\_\_\_

### Le OO.SS.

C.I.S.L. SCUOLA

  
\_\_\_\_\_

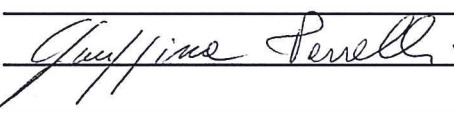
FLC – C.G.I.L

  
\_\_\_\_\_

GILDA – UNAMS

\_\_\_\_\_

S.N.A.L.S

  
\_\_\_\_\_

U.I.L. SCUOLA

\_\_\_\_\_



# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione scolastica "Cardinal Celso Costantini" di Pasianno di Pordenone.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2019/20 – 2020/21, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
2. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
3. Gli incontri saranno coordinati dal Dirigente Scolastico. Al termine degli incontri sarà redatto il verbale. La parte pubblica provvederà alla sua redazione.





## Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

## Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

## Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:





- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Diritto di informazione

1. Il Dirigente Scolastico assicurerà la tempestiva trasmissione del materiale sindacale per e-mail alla RSU.
2. Verranno consegnanti, entro due giorni dalla richiesta, i dati relativi allo sciopero alle organizzazioni che ne facciano richiesta scritta.

### Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale, o riportare l'intestazione della sigla sindacale.
3. Alla RSU e alle OO.SS. firmatarie del CCNL è consentito per l'espletamento del proprio mandato:
  - di comunicare per motivi di carattere sindacale con il personale docente al di fuori dell'orario di lezione, con il personale ATA durante l'orario di servizio, previo permesso del Dirigente scolastico;
  - l'uso del telefono e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica;
  - l'utilizzo di un apposito locale per le riunioni, compatibilmente con le esigenze di funzionamento scolastico e con le risorse d'ambiente a disposizione della scuola, e di un armadietto per la raccolta del materiale sindacale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 11 – Assemblea sindacale in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.









6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per ogni plesso. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 13 - Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

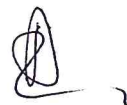
### **TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, su disponibilità degli interessati.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, su disponibilità degli interessati.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.





4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

##### **Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - la flessibilità massima per i C.S., in presenza di n. 2 unità, che è possibile concedere per quanto riguarda l'orario d'entrata non potrà essere superiore all'intervallo tra l'orario di apertura del plesso e l'arrivo del primo trasporto scolastico;
  - la flessibilità massima per gli A.A. che è possibile concedere per quanto riguarda l'orario d'entrata non potrà essere superiore a un'ora;
  - l'orario di uscita per tutti sarà di conseguenza.

##### **Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00 nei giorni di servizio; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Al di fuori di questo orario di servizio il personale non è tenuto a prendere visione e a rispondere. Il solo personale della scuola secondaria in vigenza dell'orario su 6 giorni è tenuto a prendere visione e a rispondere alle comunicazioni dalle 7.30 alle 13.30 del sabato.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

##### **Art. 19 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Nei limiti delle disponibilità finanziarie, l'eventuale aggravio di lavoro verrà valorizzato nel FIS.

#### **TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

##### **CAPO I - NORME GENERALI**

##### **Art. 20 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:





- Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
- ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
- eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base dell'intesa MIUR - OO.SS. del 18/09/2019. Gli importi sono stati calcolati tenendo conto di quanto comunicato dal MIUR con nota prot. 21795 del 30/09/2019.

### Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari alle risorse di seguito indicate:

a)	per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€	26.058,15
b)	per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (ad attivazione del corso)	€	985,41
c)	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€	3.027,54
d)	per gli incarichi specifici del personale ATA	€	1.455,92
e)	per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€	3.005,62
f)	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€	2.777,37
g)	per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€	8.010,69
h)	per i progetti comunitari (PON)	€	45.014,92

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 22 – Finalizzazione del salario accessorio

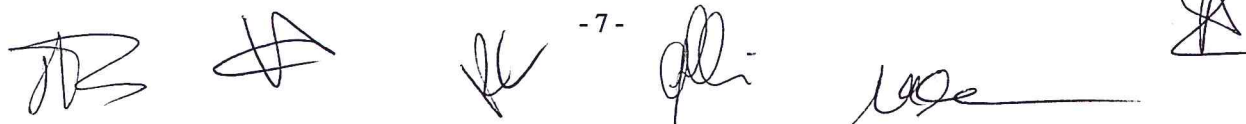
1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 15.432,10 (70%) e per le attività del personale ATA € 6.643,76 (30%).
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Qualora si verificassero delle economie dopo l'effettiva liquidazione, potranno essere riconosciute eventuali compensazioni sia per gli incarichi che per le commissioni.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo (tabella 7).

TABELLA ALLEGATA 1

- 7 -





#### **Art. 24 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

#### **Art. 25 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come da tabelle allegate 2, 3, 4 e 6.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate come da tabelle allegate 5 e 6.

#### **Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono a € 8.010,69.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - il compenso più basso non potrà essere inferiore a € 250,00, quello più alto non potrà essere superiore a € 1.000,00;
  - i beneficiari non potranno essere meno del 15% e non più del 40% di tutti i docenti in servizio.
  - il compenso sarà calcolato proporzionalmente al numero delle evidenze documentate.

#### **Art. 27 - Conferimento degli incarichi**

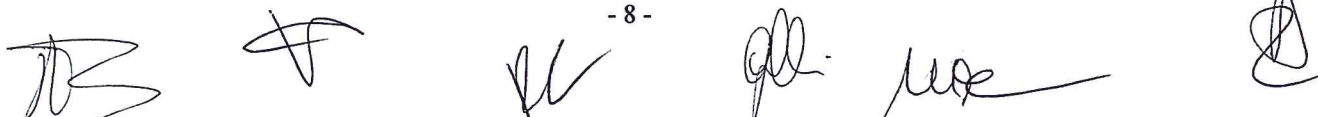
1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche le ore conferite (se l'incarico non è forfettario), il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, nei giorni delle chiusure deliberate dal Consiglio d'Istituto, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **Art. 29 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.





2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 360,00 per n. 3 unità di personale amministrativo;
  - € 181,99 per n. 8 unità di collaboratori scolastici.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

## **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito. Egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
7. Il RLS, in aggiunta a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e dal CCNL, ha diritto:
  - ad incontri con il personale d'Istituto, senza interferire con le attività scolastiche;
  - di disporre, nel limite delle risorse e dei regolamenti d'istituto, delle strumentazioni interne per informare il personale sui temi della sicurezza.

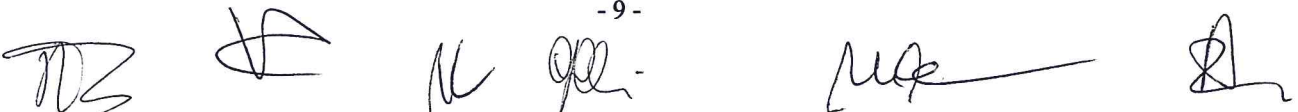
### **Art. 31 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



### **Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà, secondo una modulistica prestabilita, un quadro riassuntivo, con autocertificazione, delle attività effettivamente svolte evidenziando gli obiettivi prefissati, le attività in itinere e i risultati raggiunti.
3. I compensi previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale per gli incarichi retribuiti forfettariamente.
4. I compensi per ogni attività di cui al presente accordo sono liquidati, per la parte di competenza della scuola, entro il mese di agosto, salvo impedimenti non imputabili alla scuola e difficoltà al momento non prevedibili.

#### **Allegati**

Le tabelle allegate sono parte integrante del contratto.



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASIANO DI PORDENONE

## BUDGET FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA 2019/2020

## Parametri di calcolo

(come da nota M.I.U.R. del 30 settembre 2019 prot. n. 21795)

Docenti scuola primaria/infanzia in organico di diritto	n.	34
Docenti scuola secondaria di primo grado in organico di diritto	n.	20
A.T.A. in organico di diritto	n.	13
<b>TOTALE</b>		<b>67</b>

## CALCOLO

Fonte Normativa	Numero di addetti (Docenti + ATA)	Sedi di erogazione del servizio	Parametro finanziario Lordo Stato	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
CCNI MIUR - OO.SS. 18/09/2019	-	4	€ 2.541,87	€ 10.167,48	€ 7.662,00
CCNI MIUR - OO.SS. 18/09/2019	67	-	€ 328,23	€ 21.991,41	€ 16.572,28
<b>TOTALE</b>				€ 32.158,89	€ 24.234,28
Economie F.I.S. 2018/2019				€ 2.420,28	€ 1.823,87
<b>TOTALE</b>				€ 34.579,17	€ 26.058,15

## ALTRI FINANZIAMENTI M.O.F.

## FUNZIONI STRUMENTALI (CCNI MIUR - OO.SS. 18/09/2019)

	n. docenti	IMPORTO	TOTALE
Quota base	-	1.414,99	1.414,99
Quota complessità organizzativa	-	625,62	625,62
Quota dimensione ist. Scol.	54	36,61	1.976,94
<b>TOTALE LORDO STATO</b>			<b>4.017,55</b>
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>			<b>3.027,54</b>

## INCARICHI SPECIFICI (CCNI MIUR - OO.SS. 18/09/2019)

	n. ATA	IMPORTO	TOTALE
Quota dimensione ist. Scol.	12	161,00	1.932,00
<b>LORDO STATO</b>			<b>1.932,00</b>
<b>LORDO DIPENDENTE</b>			<b>1.455,92</b>

## QUOTA VARIABILE INDENNITA' DSGA (Art. 3 sequenza contrattuale 08.04.2008)

	n. docenti e ATA in o.d.	Quota	TOTALE
Istituti verticalizzati	-	750,00	750,00
Complessità organizzativa	67	30,00	2.010,00
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>			<b>2.760,00</b>
<b>TOTALE LORDO STATO</b>			<b>3.662,52</b>



ORE ECCEDENTI (CCNI MIUR - OO.SS. 18/09/2019)

	n. docenti	IMPORTO	TOTALE
Scuola Primaria/Infanzia	34	27,02	918,68
Scuola Secondaria	20	48,39	967,80
LORDO STATO			1.886,48
LORDO DIPENDENTE			1.421,61
ECONOMIA A.S. 2018/2019			1.355,76
TOTALE COMPLESSIVO LORDO DIPENDENTE			2.777,37
TOTALE COMPLESSIVO LORDO STATO			3.685,57

ORE ECCEDENTI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA (CCNI MIUR - OO.SS. 18/09/2019)

	n. classi	IMPORTO	TOTALE
Scuola Secondaria	10	86,06	860,60
LORDO STATO			860,60
LORDO DIPENDENTE			648,53
ECONOMIA A.S. 2018/2019			336,88
TOTALE COMPLESSIVO LORDO DIPENDENTE			985,41
TOTALE COMPLESSIVO LORDO STATO			1.307,64

AREE A RISCHIO, FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA

	IMPORTO
Aree a rischio	LORDO STATO 3.969,76
	LORDO DIPENDENTE 2.991,53
	ECONOMIA A.S. 2018/2019 14,09
	TOTALE COMPLESSIVO LORDO DIPENDENTE 3.005,62
	TOTALE COMPLESSIVO LORDO STATO 3.988,46

VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI art. 1 c. 126-128 L. 107/2015

	IMPORTO
Valorizzazione docenti	LORDO STATO 10.630,19
	LORDO DIPENDENTE 8.010,69

**RIPARTIZIONE FIS**

	LORDO DIPENDENTE
Totale FIS a disposizione	26.058,15
Quota variabile DSGA	-2.760,00
Quota fissa DSGAff	-943,60
Quota sostituto DSGA	-308,70
TOTALE L.D. DA RIPARTIRE	22.045,85

PERSONALE	%	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
DOCENTE	70	15.432,10
ATA	30	6.613,76
TOTALE	100	22.045,85

TABELLA 2

## ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'AREA FUNZIONALE A.S. 2019/2020

DESCRIZIONE	N. DOCENTI	N. ORE PER SINGOLO DOCENTE	N. ORE FUNZIONALI	TOTALE COMPENSI LORDO DIPENDENTE
<b>COMMISSIONI</b>				
Commissione PTOF e Autovalutazione di Istituto	4	10	40	700,00
Commissione Intercultura e Dispersione Scolastica	4	10	40	700,00
Commissione GLI	4	4	16	280,00
Commissione continuità/orientamento	6	10	60	1.050,00
<b>TOTALE</b>			<b>156</b>	<b>2.730,00</b>
<b>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO</b>				
1^ Collaboratore (Scuola Secondaria)	1	85	85	1.487,50
2^ Collaboratore (Scuola Primaria - Scuola Infanzia)	1	60	60	1.050,00
<b>TOTALE</b>			<b>145</b>	<b>2.537,50</b>
<b>INCARICHI/REFERENTI</b>				
Referenti sicurezza	3	7	21	367,50
Referente biblioteca Infanzia	1	3	3	52,50
Referente biblioteca Primaria Pasiano	1	6	6	105,00
Referenti biblioteca Primaria Cecchini	2	3	6	105,00
Referente biblioteca Secondaria	1	6	6	105,00
Referente biblioteca civica	1	6	6	105,00
Referente progetti PTOF	1	20	20	350,00
Referente laboratorio informatica Primaria Pasiano	1	15	15	262,50
Referente laboratorio informatica Primaria Cecchini	1	5	5	87,50
Referente laboratorio informatica Secondaria	1	15	15	262,50
Tutor docente anno formazione	1	12	12	210,00
Referenti attività sportive	2	5	10	175,00
Fiduciario scuola secondaria	1	40	40	700,00
Fiduciario di plesso di scuola primaria Pasiano	1	30	30	525,00
Fiduciari di plesso di scuola primaria Cecchini	2	15	30	525,00
Fiduciario scuola infanzia	1	20	20	350,00
Coordinatori Consigli di Classe	9	10	90	1.575,00
Referenti orario Scuola Secondaria	2	25	50	875,00
Team Innovazione digitale	3	4	12	210,00
Referente bullismo	4	4	16	280,00
Nucleo di autovalutazione	11	8	88	1.540,00
<b>TOTALE</b>			<b>501</b>	<b>8.767,50</b>
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>			<b>802</b>	<b>14.035,00</b>
<b>TOTALE LORDO STATO</b>				<b>18.624,45</b>

TABELLA 3

## INCARICHI FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2019/2020

DESCRIZIONE	N. DOCENTI	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	TOTALE COMPENSI LORDO DIPENDENTE
Area Intercultura - Dispersione scolastica	2	450,00	900,00
Area PTOF e Autovalutazione di Istituto	2	450,00	900,00
Area Inclusione	2	450,00	900,00
Area continuità ed orientamento	2	450,00	900,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE			3.600,00
TOTALE LORDO STATO			4.777,20

  
10/11/20



**TABELLA 4**

**ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO E FUNZIONALI RELATIVE AI PROGETTI DEL P.T.O.F. 2019/2020**

PROGETTO	SCUOLA	ORE FUNZIONALI	COMPENSI LORDI	ORE DOCENZA	COMPENSI LORDI	TOTALE COMPENSI
CORSI RECUPERO E SOSTEGNO	SECONDARIA			20	700,00	700,00
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>						<b>700,00</b>
<b>TOTALE LORDO STATO</b>						<b>928,90</b>

**AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA 2019/2020**

PROGETTO	SCUOLA	ORE FUNZIONALI	COMPENSI LORDI	ORE DOCENZA	COMPENSI LORDI	TOTALE COMPENSI
CORSI RECUPERO E SOSTEGNO	SECONDARIA		0	25	875,00	875,00
	PRIMARIA		0	60	2.100,00	2.100,00
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>						<b>2.975,00</b>
<b>TOTALE LORDO STATO</b>						<b>3.947,83</b>

*Handwritten signatures and initials on the left side of the page.*

*Handwritten signatures and initials on the right side of the page.*





## ATTIVITA' AGGIUNTIVE A.S. 2019/2020

DESCRIZIONE	UNITà	N. ORE	N. ORE TOTALI	TOTALE COMPENSI LORDO DIPENDENTE
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>				
Intensificazione del lavoro	3	50	150	2.175,00
<b>TOTALE</b>			<b>150</b>	<b>2.175,00</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>				
Gesione archivio	1	4	4	50,00
Assistenza alunni Scuola Infanzia	3	8	24	300,00
Collaborazione segreteria (distribuzione e sistemazione circolari, fotocopie, comunicazioni docenti, albo, posta, archivio)	9	9	81	1.012,50
Piccola manutenzione e pulizie straordinarie	9	7	63	787,50
Collaborazione Progetti P.T.O.F.	9	9	81	1.012,50
Sostituzione colleghi assenti/Straordinario (in base alle ore effettivamente svolte)	9	-	15	187,50
<b>TOTALE</b>			<b>268</b>	<b>3.350,00</b>
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>				<b>5.525,00</b>
<b>TOTALE LORDO STATO</b>				<b>7.331,68</b>

## INCARICHI SPECIFICI A.S. 2019/2020

## ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DESCRIZIONE	UNITà	IMPORTO LORDO DIP.	TOTALE COMPENSI LORDO DIPENDENTE
Procedure SIDI incarichi supplenze/Procedure acquisto MEPA	3	360,00	1.080,00
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>			<b>1.080,00</b>
<b>TOTALE LORDO STATO</b>			<b>1.433,16</b>

## COLLABORATORI SCOLASTICI

DESCRIZIONE	UNITà	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	TOTALE COMPENSI LORDO DIPENDENTE
Primo soccorso e assistenza alla persona/assistenza alunni disabili	8	181,99	1.455,92
<b>TOTALE LORDO DIPENDENTE</b>			<b>1.455,92</b>
<b>TOTALE LORDO STATO</b>			<b>1.932,01</b>





FSE - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Avviso pubblico 4396  
 "Competenze di base 2" - Scuola Infanzia

PROGETTO	FINANZIAMENTO	N. MODULI	IMPORTO SINGOLO MODULO	TOTALE LORDO STATO
10.2.1A-FDRPOC-FR-2019-1	19.911,60	4	4.977,90	19.911,60



INCARICO	IMPORTO ORARIO LORDO STATO	ORE PER MODULO	N. PERSONALE	N. MODULI	TOTALE ORE	TOTALE LORDO STATO
Esperto	70,00	30	4	4	120	8.400,00
Tutor	30,00	30	4	4	120	3.600,00
Dirigente Scolastico	33,18	10	1	4	40	1.327,20
DSGA	24,55	6	1	4	24	589,20
Assistenti Amministrativi	19,24	12	3	4	48	923,52
Docente Coordinatore	23,23	4	1	4	16	371,68
<b>TOTALE LORDO STATO</b>						<b>15.211,60</b>

FSE - PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Avviso pubblico 4396  
 "Competenze di base 2" - Scuola Primaria

PROGETTO	FINANZIAMENTO	N. MODULI	IMPORTO SINGOLO MODULO	TOTALE LORDO STATO
10.2.2A-FDRPOC-FR-2019-4	39.823,20	8	4.977,90	39.823,20

INCARICO	IMPORTO ORARIO LORDO STATO	ORE PER MODULO	N. PERSONALE	N. MODULI	TOTALE ORE	TOTALE LORDO STATO
Esperto	70,00	30	8	8	240	16.800,00
Tutor	30,00	30	8	8	240	7.200,00
Dirigente Scolastico	33,18	10	1	8	80	2.654,40
DSGA	24,55	6	1	8	48	1.178,40
Assistenti Amministrativi	19,24	12	3	8	96	1.847,04
Docenti per sorveglianza mensa sc. Primaria	23,23	15	8	8	120	2.787,60
Docente Coordinatore	23,23	4	1	8	32	743,36
<b>TOTALE LORDO STATO</b>						<b>33.210,80</b>







## FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### ANNO SCOLASTICO 2019/2020

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS 2019/2020	24.234,28	32.158,89
ECONOMIE A.S. 2018/2019	1.823,87	2.420,28
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA QUOTA VARIABILE	-2.760,00	-3.662,52
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA QUOTA FISSA	-943,60	-1.252,16
INDENNITA' SOSTITUTO DSGA	-308,70	-409,64
<b>TOTALE FONDO DISPONIBILE</b>	<b>22.045,85</b>	<b>29.254,84</b>

PERSONALE DOCENTE	ATTIVITA' DI SUPPORTO AREA FUNZIONALE	14.035,00	18.624,45
	INTEGRAZIONE FUNZIONI STRUMENTALI	572,46	759,65
	ATTIVITA' PROGETTI PTOF	700,00	928,90
PERSONALE ATA	ATTIVITA' AGGIUNTIVE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	2.175,00	7.331,67
	ATTIVITA' AGGIUNTIVE COLLABORATORI SCOLASICI	3.350,00	
	INTEGRAZIONE INCARICHI SPECIFICI	1.080,00	1.433,16
QUOTA DI RISERVA		133,39	177,01
<b>TOTALE</b>		<b>22.045,85</b>	<b>29.254,84</b>

